

REPUBBLICA ITALIANA  
**BOLLETTINO UFFICIALE**  
DELLA



**Regione Umbria**

SERIE GENERALE

PERUGIA - 13 luglio 2020

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2020, n. **6058**.

**Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 - Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione". Rettifica** . . . . . Pag. 2

## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2020, n. **6058**.

**Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 “POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 - Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione”. Rettifica.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 19 febbraio 2020 avente ad oggetto “POR FESR 2014 - 2020, Asse 8, Azione 8.2.1. - Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016 e bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario. Determinazioni e approvazione criteri”;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria - Asse 8 - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto - Azione 8.2.1. - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE), n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

— il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19;

— l’Accordo di partenariato Italia sulla programmazione di fondi strutturali 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020”;

— la Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell’Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 23 febbraio 2015, si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea sopra citata che approva il POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 23 febbraio 2015 avente ad oggetto “POR FESR Umbria 2014-2020. Ripartizione delle risorse per Azione e individuazione delle Strutture responsabili di Azione”, con cui si stabilisce di ripartire le risorse tra le Azioni, all’interno degli Assi, per tutto il periodo di programmazione 2014-2020 e di individuare le Strutture Regionali Responsabili di Azione, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, nella persona del dirigente pro-tempore;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 493 del 9 maggio 2016 avente ad oggetto "POR FESR Umbria 2014-2020. D.G.R. n. 185/2015: Rettifica denominazioni e attribuzioni di responsabilità delle Strutture responsabili di Azione a seguito delle variazioni nella struttura organizzativa apportate con le deliberazioni n. 391 e n. 475 del 2016".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 809 del 17 luglio 2017, con la quale è stata approvata la proposta di variazione del POR FESR 2014-2020 da presentare alla Commissione europea per l'introduzione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto";

Considerato che con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017 è stata modificata la Decisione di esecuzione C(2015) 929 che approva determinati elementi del Programma operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria;

Dato atto che con deliberazione n. 1500 del 18 dicembre 2017 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017;

Richiamata la deliberazione n. 1558 del 28 dicembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il piano finanziario del nuovo Asse 8, individuando altresì le strutture responsabili delle Azioni/Progetti all'interno dell'asse;

Vista la nota prot. n. 68498-2018-U del 21 marzo 2018 con la quale si è aperta la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza unitario del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 Regione Umbria per l'approvazione dei criteri di selezione dell'Asse 8, procedura conclusasi con l'approvazione dei suddetti criteri in data 6 aprile 2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 13140/2016 con la quale è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR FESR Umbria 2014-2020 e con il quale è stato stabilito che quanto in esso contenuto (procedure, ruoli e responsabilità) debba applicarsi, in quanto vincolante, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Dato atto che con determinazione direttoriale n. 6966 del 3 luglio 2018 è stata approvata la seconda versione del Sistema di Gestione e Controllo per il POR FESR Umbria 2014-2020, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Dato atto che con determinazione direttoriale n. 580 del 22 gennaio 2019 è stata approvata la terza versione del Sistema di Gestione e Controllo per il POR FESR Umbria 2014-2020, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Vista la D.G.R. n. 231 del 2 marzo 2015 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 "Strategia aree interne". Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree";

Vista la D.G.R. n. 399 del 27 marzo 2015 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 Strategia aree interne. Definizione budget finanziario, modello organizzativo e primi indirizzi operativi per l'attuazione";

Vista la D.G.R. n. 1532 del 19 dicembre 2016 con oggetto: "Programmazione comunitaria 2014-2020. ITI Trasimeno e Strategia Aree interne. Determinazioni in merito agli elementi caratterizzanti le strategie territoriali: risorse aggiuntive dedicate e metodo della co-progettazione";

Vista la D.G.R. n. 1536 del 19 dicembre 2016 con oggetto: "Procedure operative per la definizione delle Strategie di sviluppo delle Aree Interne, modalità di svolgimento delle attività istruttorie e di validazione a carico dell'Unità tecnica di coordinamento istituita con D.G.R. n. 399/2015";

Vista la D.G.R. n. 557 del 6 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione del documento "Preliminare rafforzato di Strategia dell'area interna Valnerina" e dei relativi allegati"

Considerato che in data 18 giugno 2020 per le vie brevi il Servizio Turismo sport e Film Commission ha provveduto a sottoporre all'Autorità di Gestione copia del Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016 al fine di condividerne i contenuti con particolare attenzione alla coerenza dei criteri di valutazione con quelli dell'Azione 8.2.1 dell'Asse 8 del POR FESR;

Visto che in data 19 giugno 2020 per le vie brevi il Servizio Affari europei, programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR ha espresso parere favorevole circa la coerenza dei criteri di valutazione del suddetto Bando con quelli dell'azione 8.2.1 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 6 aprile 2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 avente ad oggetto "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione" con la quale il Bando e i relativi allegati sono stati adottati e pubblicati sul supplemento ordinario 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 54 dell'1 luglio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5889 del 6 luglio 2020 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione. - Rettifica." tramite il quale venivano apportate alcune integrazioni al Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 che si ritiene opportuno riprendere di seguito nel presente atto;

Dato atto che, per mero errore materiale, l'All. 1 - Modello di domanda del suddetto Bando presenta i seguenti refusi che si ritiene di correggere, sebbene non reiterati nel sistema telematico per la presentazione della domanda:

— al “Sottocriterio - Spese in strumenti hardware di cui all’art. 4 comma 2 lett. c)” del criterio “Grado di innovatività e qualità tecnico-finanziaria del progetto di investimento” nella colonna “criterio” è stato indicato erroneamente “max 3 punti”, mentre il testo corretto è “max 5 punti”;

— al “Sottocriterio - Rilevanza di donne nella composizione sociale” del criterio “Rilevanza componente femminile” nella colonna “modalità di calcolo” è stato indicato erroneamente “... per la percentuale di quota societaria posseduta da soggetti con età non superiore a 40 anni”, mentre il testo corretto è “... per la percentuale di quota societaria posseduta da donne”;

— al criterio “Impatto occupazionale” nella colonna “modalità di calcolo” dopo le parole “... a tempo pieno e indeterminato” è necessario aggiungere il testo “realizzate entro la data di conclusione del Progetto”;

Visto che, come previsto dall’art. 3 comma 1, tra i potenziali beneficiari del Bando risultano le imprese dell’artigianato artistico, senza ulteriore specificazione;

Considerato che, seppur la piattaforma telematica per la compilazione ed invio della domanda non lasci dubbi circa l’individuazione delle imprese dell’artigianato artistico che possono accedere ai benefici del suddetto Bando, risulta opportuno procedere ad una più puntuale specificazione dell’art. 3 comma 1 e dell’All. A - Codici Ateco ammissibili;

Considerato che, per mero errore materiale, all’All. B - Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014) risulta l’instestazione Allegato A;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 19 febbraio 2020 “POR FESR 2014 - 2020, Asse 8, Azione 8.2.1. - Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016 e Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario. Determinazioni e approvazione criteri”. - Integrazione criteri e modifica Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020”;

Ritenuto necessario di dar seguito alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 9 luglio 2020 prevedendo una specifica riserva di € 800.000,00 ed una specifica graduatoria per le PMI con sede operativa nei 14 comuni dell’Area interna Valnerina di seguito indicati: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant’Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera;

Ritenuto necessario, inoltre, di provvedere ad uno spostamento dei termini previsti dall’art. 8.2 del Bando per la compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni e dall’art. 8.3 del per la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni, prevedendo i seguenti nuovi termini:

- data finale per la compilazione delle domande ore 12:00 del 7 settembre 2020,
- data di inizio per l’invio delle domande ore 10:00 del 21 luglio 2020,
- data finale per l’invio delle domande ore 12:00 del 7 settembre 2020;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di procedere alle seguenti modifiche/integrazioni del Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016, approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 e pubblicato sul supplemento ordinario 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 54 dell’1 luglio 2020:

— all’art. 1 alla fine del comma 1 aggiungere il periodo: “Il Bando è emanato, inoltre, in applicazione della Strategia relativa all’Area interna Valnerina di cui alla deliberazione n. 557 del 6 maggio 2019.”;

— all’art. 2 aggiungere i seguenti commi:

- comma 3. È prevista una riserva di risorse pari ad € 800.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti comuni appartenenti all’Area interna Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant’Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera;

- comma 4. I progetti di investimento delle imprese con sede operativa nei Comuni di cui al comma 3 che non dovessero trovare finanziamento nella graduatoria generata dall’applicazione della riserva di cui allo stesso comma 3 concorreranno con il relativo punteggio all’interno della rispettiva graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente;

- comma 5. Qualora le risorse della riserva di cui al precedente comma 3 non dovessero essere integralmente assegnate, la quota non utilizzata andrà ad aumentare la dotazione della graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente;

— all’art. 3 comma 1 dopo le parole “Imprese dell’artigianato artistico” inserire il seguente testo: “iscritte nello specifico elenco tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio ai sensi del “Imprese dell’artigianato artistico iscritte all’apposito elenco istituito presso la Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. n. 288 del 25 maggio 2001””;

— all’art. 8.2 comma 1 sostituire le parole “31 agosto” con le parole “07 settembre”

— all’art. 8.3 comma 1 sostituire le parole “14 luglio” con le parole “21 luglio” e le parole “31 agosto” con le parole “07 settembre”;

— all’art. 10 sostituire il testo del comma 2 con il seguente:

Sono avviate ad istruttoria solo le domande di contributo che sulla base della graduatoria provvisoria di cui al comma 1 e delle relative richieste concorrono, innanzitutto, all’esaurimento della riserva di cui all’art. 2 comma 3 e che complessivamente assorbono il 125% della dotazione finanziaria di cui all’art. 2 comma 1.

— All’art. 12 sostituire il testo del comma 1 con il seguente:

Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dal dirigente del Servizio Turismo, sport e Film Commission, mediante apposita determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) al canale Bandi e così suddivisa:

- a) graduatoria imprese Area interna Valnerina
- b) graduatoria imprese cratere sisma 2016;

— sostituzione integrale dell’All. 1 - “Modello di domanda” con la nuova versione corretta allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

— sostituzione integrale dell’All. A - “Codici Ateco ammissibili” con la nuova versione corretta allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

— sostituzione dell’intestazione dell’All. B - Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014) “Allegato A” con l’intestazione corretta “Allegato B”;

Considerato che il presente atto tiene conto anche delle integrazioni al suddetto Bando disposte dalla determinazione dirigenziale n. 5889 del 6 luglio 2020;

Ritenuto opportuno, alla luce delle modifiche sopra descritte, di procedere alla ripubblicazione integrale del Bando, e dei relativi allegati, approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 e pubblicato nel supplemento ordinario 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 54 dell’1 luglio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le seguenti integrazioni del Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016 approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 e pubblicato nel supplemento ordinario 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 54 dell’1 luglio 2020:

— all’art. 1 alla fine del comma 1 aggiungere il periodo: “Il Bando è emanato, inoltre, in applicazione della Strategia relativa all’Area interna Valnerina di cui alla deliberazione n. 557 del 6 maggio 2019.”;

— all’art. 2 aggiungere i seguenti commi:

- comma 3. È prevista una riserva di risorse pari ad € 800.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti comuni appartenenti all’Area interna Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant’Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera;

- comma 4. I progetti di investimento delle imprese con sede operativa nei comuni di cui al comma 3 che non dovessero trovare finanziamento nella graduatoria generata dall’applicazione della riserva di cui allo stesso comma 3 concorreranno con il relativo punteggio all’interno della rispettiva graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente;

- comma 5. Qualora le risorse della riserva di cui al precedente comma 3 non dovessero essere integralmente assegnate, la quota non utilizzata andrà ad aumentare la dotazione della graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente;

— all’art. 3 comma 1 dopo le parole “Imprese dell’artigianato artistico” inserire il seguente testo: “iscritte nello specifico elenco tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio ai sensi del “Imprese dell’artigianato artistico iscritte all’apposito elenco istituito presso la Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. n. 288 del 25 maggio 2001””;

— all’art. 8.2 comma 1 sostituire le parole “31 agosto” con le parole “07 settembre”

— all’art. 8.3 comma 1 sostituire le parole “14 luglio” con le parole “21 luglio” e le parole “31 agosto” con le parole “07 settembre”;

— all’art. 10 sostituire il testo del comma 2 con il seguente:

Sono avviate ad istruttoria solo le domande di contributo che sulla base della graduatoria provvisoria di cui al comma 1 e delle relative richieste concorrono, innanzitutto, all’esaurimento della riserva di cui all’art. 2 comma 3 e che complessivamente assorbono il 125% della dotazione finanziaria di cui all’art. 2 comma 1.

— All’art. 12 sostituire il testo del comma 1 con il seguente:

Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dal dirigente del Servizio Turismo, sport e Film Commission, mediante apposita determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) al canale Bandi e così suddivisa:

- a) Graduatoria imprese Area interna Valnerina
- b) Graduatoria imprese cratere sisma 2016;

— sostituzione integrale dell’All. 1 - “Modello di domanda” con la nuova versione corretta allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;



— sostituzione integrale dell'All. A - "Codici Ateco ammissibili" con la nuova versione corretta allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale sostituzione dell'intestazione dell'All. B - Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014) "Allegato A" con l'intestazione corretta "Allegato B"

2. di dare atto del mancato perfezionamento della determinazione dirigenziale n. 5889 del 6 luglio 2020 che non viene pubblicata nel BUR e le cui disposizioni si considerano superate da quelle del presente atto;

3. di pubblicare il presente atto, corredato di tutti gli allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi;

4. di pubblicare il presente atto, corredato di tutti gli allegati, nel sito istituzionale regionale al canale amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 luglio 2020

*Il dirigente*  
ANTONELLA TIRANTI



**POR - FESR 2014-2020**  
**Asse 8 - Azione 8.2.1**  
**BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI**  
**DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI**  
**DAL SISMA 2016**

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Risorse Finanziarie)
- Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)
- Art. 4 (Spese ammissibili e limiti di spesa)
- Art. 5 (Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)
- Art. 6 (Spese escluse)
- Art. 7 (Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)
- Art. 8 (Compilazione ed invio delle domande di partecipazione)
- Art. 8.1 (Registrazione dell'impresa)
- Art. 8.2 (Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 8.3 (Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni)
- Art. 9 (Cause di esclusione)
- Art. 10 (Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)
- Art. 11 (Modalità di calcolo del punteggio)
- Art. 12 (Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)
- Art. 13 (Divieto di Cumulo)
- Art. 14 (Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)
- Art. 15 (Erogazione anticipo del contributo)
- Art. 16 (Erogazione saldo del contributo)
- Art. 17 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 18 (Obblighi per i beneficiari)
- Art. 19 (Rinuncia al contributo)
- Art. 20 (Revoca e recupero somme erogate)
- Art. 21 (Rispetto delle norme Comunitarie)
- Art. 22 (Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)
- Art. 23 (Disposizioni finali)
- Art. 24 (Modulistica)



Art. 1  
(Finalità)

1. Il presente Bando è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014–2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - come modificati dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 - e dell'Accordo di partenariato 2014–2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e dell'Asse 8 – Azione 8.2.1 del POR-FESR Umbria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015)929 e successive modifiche. Il Bando è emanato, inoltre, in applicazione della Strategia relativa all'Area interna Valnerina di cui alla Deliberazione n. 557 del 6 maggio 2019.
2. Il presente Bando è finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese del settore terziario operanti nei territori e del cratere sisma 2016 così come individuati dal D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229. I Comuni rientranti nel cratere sono: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Spoleto.
3. Obiettivo del Bando è sostenere gli investimenti innovativi e volti all'innalzamento della qualità del prodotto/servizio fornito da parte delle imprese operanti nei Comuni di cui al precedente comma 2 con particolare attenzione a quelle in cui sia rilevante la partecipazione giovanile.

Art. 2  
(Risorse finanziarie)

1. La dotazione finanziaria è pari ad € 1.500.000,00 stanziati da Regione Umbria a valere sul bilancio Regionale 2020 – 2022 sulle risorse del POR-FESR 2014-2020 Asse 8 Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa economica dei territori colpiti dal terremoto – Azione 8.2.1 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici di competenza del Servizio Turismo, Sport e Film Commission.
2. La Regione si riserva la possibilità di aumentare le dotazioni finanziarie a valere sul presente Bando, sulla base delle disponibilità di bilancio.
3. E' prevista una riserva di risorse pari ad € 800.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera.
4. I progetti di investimento delle imprese con sede operativa nei Comuni di cui al comma 3 che non dovessero trovare finanziamento nella graduatoria generata dall'applicazione della riserva di cui allo stesso comma 3 concorreranno con il relativo punteggio all'interno della rispettiva graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente.
5. Qualora le risorse della riserva di cui al precedente comma 3 non dovessero essere integralmente assegnate, la quota non utilizzata andrà ad aumentare la dotazione della graduatoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente.

Art. 3  
(Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

1. Il Bando è rivolto alle imprese costituite e attive, alla data di pubblicazione del bando stesso, appartenenti alle seguenti categorie:
  - imprese culturali
  - Imprese creative
  - Imprese dello spettacolo
  - Imprese commerciali

- Imprese turistiche
  - Imprese di servizi
  - Imprese dell'artigianato artistico iscritte all'apposito elenco istituito presso la Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. 288 del 25/05/2001
  - Imprese sportive
2. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui al precedente comma 1 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco di cui all'allegato A come espressamente indicato nel modulo di domanda.
3. Le imprese di cui ai precedenti commi 1 e 2, alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Bando, devono risultare:
- piccole o medie imprese con riferimento alla definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (v. Allegato B);
  - con sede operativa, oggetto dell'intervento, in uno dei Comuni di cui al precedente articolo 1 comma 2;
- e possedere i seguenti requisiti:
- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
  - b) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
  - c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela ambientale, di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
  - d) essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
  - e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
  - f) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo – D.L. n. 83/2012;
  - g) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - h) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; le imprese che ricevono sostegno in conformità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.
  - i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").
4. **La mancanza o l'inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, comporta l'inammissibilità dell'impresa al finanziamento.**

#### Art. 4

##### *(Spese ammissibili e limiti di spesa)*

1. Sono ammissibili a Contributo i Progetti di investimento che presentano Spese Ammissibili non inferiori ad euro 20.000,00. Il Contributo nel suo ammontare massimo sarà determinato su un importo di Spese Ammissibili non superiore ad euro 100.000,00 anche a fronte di un Progetto di investimento di importo maggiore.
2. Sono ammissibili le seguenti spese:
- a) i beni materiali ammortizzabili (beni strumentali quali, a titolo esemplificativo, impianti, macchinari, attrezzature, arredi, attrezzature sportive, per il divertimento e per il benessere) funzionali alla specifica attività d'impresa;
  - b) opere murarie strettamente connesse all'implementazione dei beni di cui alla precedente lettera a), nel limite massimo del 10% della spesa relativa allo specifico bene a sono correlate;

- c) prodotti hardware coerenti all'attività svolta;
  - d) prodotti software coerenti all'attività svolta;
  - e) realizzazione o potenziamento del sito web;
  - f) realizzazione o potenziamento di sistemi di promozione, prenotazione e/o vendita on line.
3. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal giorno successivo al 24 agosto 2016 purché, alla data di presentazione della domanda, non sia stato già ultimato il progetto di investimento.
4. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono:
- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue;
  - b. essere sostenute (data fattura) successivamente al 24 agosto 2016;
  - c. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture dalle quali risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
  - d. essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
  - e. essere realizzate (data fattura) e pagate entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento di cui al successivo articolo 5;
  - f. essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile come indicato nel successivo art. 16 comma 1 lett. b).
5. I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).

#### Art. 5

##### *(Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)*

- 1. Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione nel BUR della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission.
- 2. Può essere concessa una sola proroga per un periodo massimo di 3 (tre) mesi, per motivate ragioni di sviluppo e di ultimazione del progetto.
- 3. Non vengono autorizzate proroghe connesse al mancato o tardivo ottenimento di atti amministrativi e concessioni, a sopravvenuti eventi, anche di natura giudiziaria, indipendenti dalla Regione Umbria.
- 4. Possono essere concesse ulteriori proroghe, la cui durata sarà stabilita dalla Giunta regionale con proprio atto, soltanto nel caso di eventi legati a calamità naturali.

#### Art. 6

##### *(Spese escluse)*

- 1. Non sono ammissibili le spese:
  - a) sostenute per "interventi di nuova costruzione" di cui alla lett. e) dell'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 o per altre opere murarie diverse da quelle di cui al precedente art. 4 comma 2 lett. b);
  - b) sostenute per interventi diversi da quelli indicati al precedente articolo 4;
  - c) effettuate in data pari o anteriore al 24 agosto 2016 e in data successiva al termine fissato per la conclusione del progetto;
  - d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - e) effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
  - f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - g) relative a consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali, e simili;

- h) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
  - i) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
  - j) per adeguamento ad obblighi di legge;
  - k) di ordinaria manutenzione;
  - l) di restauro;
  - m) non afferenti la sede operativa oggetto di intervento;
  - n) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
  - o) qualsiasi forma di auto fatturazione;
  - p) regolate con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 16, comma 1, lett. b)
  - q) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.
2. Non è ammissibile l'acquisto di:
- a) beni usati e/o in leasing;
  - b) beni non strettamente necessari alla realizzazione del progetto o all'esercizio dell'attività di impresa;
  - c) mezzi di trasporto di qualsiasi tipo (es. biciclette, moto, scooter, auto, barche, etc.)

#### Art. 7

##### *(Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)*

1. L'agevolazione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese Ammissibili concesso, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti "de minimis", nella misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile.  
Gli aiuti sono concessi a valere sull'Asse 8 - Azione 8.2.1. del POR-FESR 2014-2020.
2. I contributi in regime "de minimis" possono essere concessi ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, nella misura massima di € 200.000,00 riferita ad un periodo corrispondente a tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti in "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi a tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg.(UE) n.1407/2013. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
4. Sulla base di tali dichiarazioni il legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 3/b nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
5. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 3/c.

#### Art. 8

##### **Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni**

##### **Art. 8.1 – Registrazione dell'impresa**

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:

- dell'accreditamento sul sistema **FED** Umbria effettuabile seguendo la procedura on-line riportata nell'Allegato C oppure dell'accreditamento a **SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- di una **marca da bollo** da € 16,00;
- di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
- del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

### Art. 8.2 – Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a **partire dalle ore 10:00:00 del 7 luglio 2020 e fino alle ore 12:00:00 del 07 settembre 2020** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.
2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati secondo le specifiche di ogni soggetto beneficiario:
  - a) Scheda tecnica (allegato 2)
  - b) Dichiarazione "de minimis" necessaria ai fini dell'esatta determinazione del contributo concedibile, da rendere mediante la compilazione dei modelli di cui agli allegati 3a e 3b secondo le istruzioni di cui all'allegato 3c.

Alla domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere allegati, inoltre, i preventivi di spesa e/o fatture suddivisi/e per le diverse tipologie di spesa sostenute o che si intende sostenere.

Si precisa che gli allegati di cui alle precedenti lettere a) e b) prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare la "domanda di ammissione alle agevolazioni", tale modulo conterrà l'indicazione degli allegati inseriti.

Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare" sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare"

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.



Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate". All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione della Regione Umbria.

3. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email [servicedesk@umbriadigitale.it](mailto:servicedesk@umbriadigitale.it)).
4. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

#### **Art. 8.3 – Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni**

1. L'**invio della domanda di ammissione alle agevolazioni** potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 21 luglio 2020 e fino alle ore 12:00:00 del 07 settembre 2020** accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.  
Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso a FED Umbria.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
4. Ai fini della **validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni** fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non



saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
  - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;
  - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
  - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
  - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
  - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
  - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
  - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite previsto dall'art. 4.
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 6, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it), riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

#### Art. 9 (Cause di esclusione)

1. Costituisce causa di esclusione:
  - a) la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;
  - b) l'upload sul sistema della domanda di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
  - c) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
  - d) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
  - e) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
  - f) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
  - g) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite previsto dall'art. 4.
  - h) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui all'art. 8.3;

- i) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni di cui al successivo art. 10, comma 7, entro i termini nello stesso indicati.

#### Art. 10

##### *(Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)*

1. Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission nei termini di cui al successivo art. 22, definisce la graduatoria provvisoria ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, calcolato dall'impresa richiedente sulla base dei criteri di priorità indicati al successivo art. 11, in applicazione di quanto riportato ed indicato dall'impresa nel modulo di domanda di ammissione alle agevolazioni.
2. Sono avviate ad istruttoria solo le domande di contributo che sulla base della graduatoria provvisoria di cui al comma 1 e delle relative richieste concorrono, innanzitutto, all'esaurimento della riserva di cui all'art. 2 comma 3 e che complessivamente assorbono il 125% della dotazione finanziaria di cui all'art. 2 comma 1.
3. L'istruttoria formale e valutativa è effettuata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission.
4. In sede di istruttoria si procede a verificare il punteggio di priorità indicato e dettagliato nel modulo di domanda, provvedendo se necessario a ricalcolarlo e a ridefinire la posizione in graduatoria.
5. Ove ricorra il caso, per effetto del ricalcolo e della ridefinizione della posizione di una o più richieste, si provvede a scorrere la graduatoria provvisoria e avviare ad istruttoria le richieste eventualmente risultate finanziabili.
6. Verificato il calcolo del punteggio, si procede con l'iter istruttorio effettuando:
  - a) la verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi);
  - b) la verifica della completezza della richiesta;
  - c) la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente;
  - d) l'analisi delle voci di spesa al fine di confermarne l'ammissibilità;
7. In sede di istruttoria, qualora il Servizio Turismo, Sport e Film Commission ritenga necessario il completamento della documentazione prodotta o la produzione di ulteriori elementi, documenti, dati e informazioni inoltra all'impresa richiedente una formale richiesta di integrazioni. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, **a pena di inammissibilità della domanda di ammissione alle agevolazioni.**
8. Qualora in esito all'istruttoria l'importo delle spese ammesse risultasse complessivamente inferiore all'importo minimo di Euro 20.000, il progetto di investimenti risulta non ammissibile.
9. In caso di esito negativo dell'istruttoria le richieste escluse saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte Servizio Turismo, Sport e Film Commission al soggetto richiedente ai sensi della Legge 241/90.

#### Art. 11

##### *(Modalità di calcolo del punteggio)*

1. Il punteggio viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

criterio	Punteggio massimo ottenibile
Cantierabilità e tempistica del progetto di investimento	10
Innalzamento del livello qualitativo del prodotto/servizio fornito	20
Grado di innovatività e qualità tecnico-finanziaria del progetto di investimento	40

Impatto occupazionale	10
Rilevanza componente giovanile	15
Rilevanza componente femminile	5
TOTALE	100

2. L'impresa richiedente attraverso la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni secondo la procedura di cui al precedente art. 8 provvede all'attribuzione di un punteggio alla propria proposta progettuale sulla base dei criteri indicati nel precedente comma 1 e con le modalità stabilite nell'allegato 1 "Modello di domanda".
3. La definizione del punteggio di cui ai precedenti commi sarà quello con cui viene definita la graduatoria provvisoria che determinerà l'ordine di accesso alla fase istruttoria.
4. A parità di punteggio avrà precedenza la domanda di ammissione alle agevolazioni caratterizzata dal valore del progetto più alto determinato sulla base delle spese ammissibili. In caso di ulteriore parità sarà presa in considerazione la domanda di ammissione alle agevolazioni pervenuta precedentemente come stabilito ai sensi del precedente art. 8.3;

#### Art. 12

##### *(Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)*

1. Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dal Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission, mediante apposita determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) al canale Bandi e così suddivisa:
  - a) Graduatoria imprese Area interna Valnerina
  - b) Graduatoria imprese cratere sisma 2016
2. L'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, sono pubblicati nel sito internet della Regione, al canale Trasparenza Amministrativa, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie.
3. L'esito della domanda di contributo è indicato all'impresa richiedente attraverso apposita comunicazione contenente le informazioni sul punteggio attribuito, sulla posizione in graduatoria e sulle motivazioni relative all'eventuale esclusione.

#### Art. 13

##### *(Divieto di Cumulo)*

1. L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di quelle espressamente dichiarate cumulabili dalla relativa normativa di riferimento.
2. E' consentita la presentazione di domande riguardanti progetti per i quali sia stata presentata domanda a valere su altri strumenti di agevolazione, purché l'impresa si impegni formalmente a rinunciarvi qualora la domanda medesima sia ammessa alle agevolazioni di cui al presente Bando.

#### Art. 14

##### *(Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)*

1. L'intervento deve essere completato entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BUR, pena la decadenza dall'agevolazione concessa. E' consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa, **pena la revoca dell'intero contributo concesso**. In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio ai fini della formazione della graduatoria comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.

2. La richiesta di erogazione saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro e non oltre i successivi 30 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento di cui al comma 1, utilizzando la procedura informatica disponibile nel portale regionale SMG 2014, pena la decadenza dal contributo.
3. Per utilizzare il sistema informatico è necessario che ciascun richiedente si registri, quale persona fisica, accedendo all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e segua le istruzioni operative accessibili dalla Home. Cliccando sul link "Modalità di registrazione", deve richiedere l'abilitazione per il "Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016". Nella pagina iniziale del portale è disponibile la guida operativa nella quale sono illustrate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

#### Art. 15

##### *(Erogazione anticipo del contributo)*

1. L'impresa beneficiaria, può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it> allegando copia della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, di importo pari alla somma da erogare – da redigere sulla base del modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo - rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie, di durata non inferiore a 18 mesi, tacitamente rinnovabile in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte della Regione Umbria. Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
2. L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta.

#### Art. 16

##### *(Erogazione saldo del contributo)*

1. Ai fini della rendicontazione finale dell'intervento, ciascuna impresa beneficiaria deve compilare la richiesta informatica di erogazione saldo relativo alle spese sostenute, attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it>, pena il rigetto della domanda.  
Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:
  - a) copia delle fatture delle spese relative al progetto di investimento realizzato, contenenti la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e quello del CLP che saranno comunicati a ciascun beneficiario da parte del Servizio Turismo, Sport e Film Commission;
  - b) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario o ricevuta Bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) per le spese effettuate dopo l'emanazione del presente Bando
  - c) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da forme di pagamento tracciabili per le spese sostenute prima dell'emanazione del presente bando.Tutti i pagamenti di cui alle lettere b) e c) devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore;
2. Qualora l'impresa beneficiaria abbia richiesto ed ottenuto l'anticipo di cui al precedente articolo 15, contestualmente alla liquidazione del saldo è disposto lo svincolo della/e polizza/e presentate a garanzia delle somme erogate.

## Art. 17

*(Varianti in corso d'opera)*

1. Qualunque modifica o variazione apportata all'intervento deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Umbria. A tal fine deve essere formulata apposita richiesta, da inviare al Servizio Turismo, Sport e Film Commission, tramite PEC.
2. L'ammissibilità delle spese oggetto di variazione è condizionata alla preventiva autorizzazione da parte del Servizio Turismo, Sport e Film Commission.
3. Qualora si proceda alla variazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio ai fini della formazione della graduatoria, si provvederà alla rivalutazione del punteggio stesso e all'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.

## Art. 18

*(Obblighi per i beneficiari)*

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
  - realizzare le attività in conformità al progetto approvato nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
  - adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
  - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
  - rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste dal presente bando;
  - conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo da parte della U.E. del POR FESR;
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
  - rispettare le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità etc.), e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del nuovo d.p.r. 05.02.18 n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
  - rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
  - consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dal bando e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
  - indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e il numero del CLP;
2. Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, i beneficiari sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria in materia di pubblicità. In particolare, il beneficiario è tenuto a:
  - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi comunitari attraverso una breve descrizione dell'intervento in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) e attraverso l'affissione di un poster all'interno della propria struttura, di formato minimo A3, con le informazioni sul progetto. A tal proposito, nel portale regionale dedicato, si possono trovare le "Linee guida per le azioni di informazione" di cui si riporta il link:  
[http://www.regione.umbria.it/documents/18/1613607/Linee\\_guida\\_per+i+beneficiari\\_finali\\_fesr14-20.pdf/ec9b2017-115b-4259-9a8b-6d1023e7de61](http://www.regione.umbria.it/documents/18/1613607/Linee_guida_per+i+beneficiari_finali_fesr14-20.pdf/ec9b2017-115b-4259-9a8b-6d1023e7de61).



E' possibile scaricare i loghi da apporre, relativi al POR FESR, al seguenti link <http://www.regione.umbria.it/documents/18/3991672/stringa+FESR+2014-2020.pdf/0ffdd49b-2a15-4659-adb8-a448fe9e44df>, mentre la dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente: *“Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016”*;

- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (vedi le “Linee guida per le azioni di informazione” sopra citate);
- fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (d.p.r. 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- rispettare la clausola di stabilità prevista dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 per il mantenimento di un investimento ovvero dei posti di lavoro creati dalle PMI, ovvero di impegnarsi perché nei tre anni successivi al completamento dell'operazione a fronte della quale il contributo è stato concesso, l'operazione medesima non subisca modifiche sostanziali:
  - ◆ che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - ◆ risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

3. Si ricorda inoltre che:

- i beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo in favore dell'impresa beneficiaria per un periodo non inferiore a tre anni dal momento in cui l'investimento è stato completato. Ai fini del completamento dell'investimento si farà riferimento alla data di liquidazione finale al beneficiario.
- qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo.
- alla data di presentazione della domanda di liquidazione del contributo, ovvero entro il termine ultimo fissato dal presente bando per la rendicontazione finale, l'impresa:
  - deve trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
  - non deve essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - non deve essere una “impresa in difficoltà” ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; le imprese che ricevono sostegno in conformità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

Per le imprese beneficiarie di contributo, i requisiti di ammissibilità ai sensi del presente bando, devono essere posseduti fino ai tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR.

#### Art. 19

##### *(Rinuncia al contributo)*

1. Il beneficiario, nel caso di verificarsi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa rinunciataria, deve essere inoltrata a mezzo PEC.



2. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

#### Art. 20

##### *(Revoca e recupero somme erogate)*

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo viene avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
  - concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
  - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
  - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
  - mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 18;
  - mancato rispetto dei livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento come previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87;
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

#### Art. 21

##### *(Rispetto delle norme Comunitarie)*

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR nonché ai Regolamenti (UE) 1301/2013 e 1303/2013 (UE) e, per quanto concerne il regime di aiuto, al Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. agli aiuti cd. "de minimis".
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Bando.

#### Art. 22

##### *(Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)*

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Turismo, Sport e Film Commission - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it)
2. Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti, indirizzo e-mail [atiranti@regione.umbria.it](mailto:atiranti@regione.umbria.it).
3. Responsabile dell'istruttoria: Federico Masciolini, tel. 075-5045704 e-mail [fmasciolini@regione.umbria.it](mailto:fmasciolini@regione.umbria.it);
4. Per richiesta informazioni: Eleonora Mattioli tel. 075-5046447, e-mail [eleonoramattioli@regione.umbria.it](mailto:eleonoramattioli@regione.umbria.it);

5. Il procedimento amministrativo relativamente a ciascuna richiesta di ammissione presentata, è avviato il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di contributo e segue le seguenti fasi:

<b>Fase</b>	<b>Termine avvio</b>	<b>Termine conclusione</b>	<b>Atto finale</b>
Predisposizione elenco per graduatoria provvisoria ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Bando	Giorno successivo alla data di ricezione della domanda	10 gg	Verbale
Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione della Graduatoria provvisoria	Fine fase precedente	5 gg	Determinazione Dirigenziale
Valutazione dei progetti di investimento così come stabilito dall'art. 10 comma 2 del Bando	Fine fase precedente	90 gg	Verbale
Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'esito istruttorio e valutativo	Fine fase precedente	10 gg	Determinazione Dirigenziale
Comunicazione di ammissione a contributo	Fine fase precedente	5 gg	Comunicazione PEC

6. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa. Si rappresenta che con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni. Si rappresenta inoltre che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.
7. Titolare del trattamento: Regione Umbria - Giunta Regionale. Responsabile del trattamento: Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission Dott.sa Antonella Tiranti. Responsabile esterno del trattamento, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Umbria Digitale S.c.a.r.l. Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente bando (*Allegato D*).

Art. 23  
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale può apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni sono pubblicizzate con le modalità ordinarie.

3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento sono resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni relative al presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) devono essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Tiranti c/o Regione Umbria, Servizio Turismo, Sport e Film Commission, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia. Indirizzo PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it)
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata alla Regione Umbria Servizio Turismo, Sport e Film Commission – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia o tramite PEC all'indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it), con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
6. I provvedimenti inerenti la valutazione delle domande di agevolazione possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 24.  
(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente bando è la seguente:
  - Allegato A – Codici Ateco ammissibili
  - Allegato B – Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014)
  - Allegato C – Modalità di accreditamento
  - Allegato D – Informativa privacy
  - Allegato 1 – Modulo di domanda (fac-simile)
  - Allegato 2 – Scheda tecnica progetto
  - Allegato 3/a – Dichiarazione *de minimis* singola impresa
  - Allegato 3/b – Dichiarazione *de minimis* impresa unica
  - Allegato 3/c – Istruzioni dichiarazione *de minimis*

**CODICI ATECO AMMISSIBILI**

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58.11.00	Edizione di libri
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici



93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali

In riferimento alle sole **imprese dell'artigianato artistico**, iscritte nell'apposito elenco della Camera di Commercio competente per territorio (come desumibile da specifica annotazione in Visura camerale) ai sensi del D.P.R. 288 del 25/05/2001, risultano ammissibili i seguenti codici Ateco:

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

**Allegato B**

L 187/70

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

26.6.2014

## ALLEGATO I

## Definizione di PMI

## Articolo 1

**Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

## Articolo 2

**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

## Articolo 3

**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
    - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
    - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

26.6.2014

Π

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/71

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### Articolo 4

##### Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### Articolo 5

##### Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;



- e) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

#### Articolo 6

##### Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

*Allegato C*

**POR - FESR 2014-2020**  
**Asse 8 - Azione 8.2.1**  
**BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI**  
**DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2016**

**MODALITA' DI ACCREDITAMENTO A FED UMBRIA**

**Registrazione a Fed-Umbria**

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail [helpdesk@umbriadigitale.it](mailto:helpdesk@umbriadigitale.it)).



**Allegato D****Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al *Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016* emanato in attuazione del POR FESR Umbria 2014-2020 – Asse I – Azione 1.3.1.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: Concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di progetti realizzati da start-up e PMI innovative, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

**4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso, nel progetto imprenditoriale e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679);

**5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'Avviso PMI Innovative 2019.

**6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese.

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
- Servizio Programmazione Comunitaria (Autorità di gestione POR FESR)
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FESR)

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

**8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

**9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 - 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

**REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)**

**Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato**

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

#### **Articolo 14 Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato**

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;

b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;

c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;

d) le categorie di dati personali in questione;

e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;

c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;

e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;

g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;

b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure

c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

a) l'interessato dispone già delle informazioni;

b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure

d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

#### **Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

#### **Articolo 16 Diritto di rettifica**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

#### **Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.



3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

#### **Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

#### **Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento**

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

#### **Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati**

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il



diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

#### **Articolo 21 Diritto di opposizione**

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

#### **Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione**

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;

c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

### **Articolo 9 Trattamento di categorie particolari di dati personali**

1. È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:

a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;

b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;

d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;

e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;

f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;

g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o

degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;

i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;

j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3.I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.

4.Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

#### **Articolo 10 Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati**

Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.

ALLEGATO 1

## POR-FESR 2014-2020 – ASSE 8 – AZIONE 8.2.1

**BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI  
DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2016**

**Richiesta di ammissione alle agevolazioni**

BOLLO (€ 16,00) ASSOLTO IN FORMA ELETTRONICA

Spett.le  
**Regione dell'Umbria**  
 Direzione regionale risorse, programmazione, cultura,  
 turismo  
 Servizio Turismo, Sport e Film Commission  
 Via Mario Angeloni, 61  
 06124 Perugia

**Oggetto:** domanda di partecipazione e richiesta di intervento finanziario a favore dell'impresa

.....

(ragione sociale impresa)

a valere sul **"Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016"**

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a	a			il	
Residente in via				Comune	
Prov.		CAP		Codice fiscale	

In qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata,

**CHIEDE**

l'ammissione alle agevolazioni in relazione alla realizzazione del progetto di investimento

Titolo .....

Sintesi del Progetto .....

.....  
 .....

strutturato sulla base delle seguenti voci si spesa:

	COSTO	CONTRIBUTO
Spesa per beni materiali ammortizzabili funzionali alla specifica attività d'impresa		
Spesa per opere murarie (nel limite massimo del 10% della spesa relativa allo specifico bene a cui sono correlate)		
Spesa per prodotti hardware coerenti all'attività svolta		
Spesa per prodotti software coerenti all'attività svolta		
Spesa per la realizzazione o potenziamento del sito web		
Spesa per la realizzazione o potenziamento di sistemi di promozione, prenotazione e/o vendita on line.		

TOTALE SPESE .....

TOLATE CONTRIBUTO RICHIESTO  
(70% del totale della spesa ammissibile)

A tal fine

### DICHIARA

Denominazione dell'impresa e natura giuridica					
P.IVA		CODICE FISCALE			
CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' PRINCIPALE (ATECO 2007)					
Iscrizione al registro imprese		n.		data	
Iscrizione al REA		n.		data	
<b>Sede legale della società</b>					
Regione		Prov.			
Comune di		CAP			
Via e n. civico					
tel.		e-mail			
PEC					
<b>Sede di intervento dell'attività</b>					
CODICE e DESCRIZIONE DI ATTIVITA' DI PROGETTO (ATECO 2007)					
Regione		Prov.			
Comune di		CAP			
Via e n. civico					

**PUNTEGGIO**

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>MODALITA' di CALCOLO</b>
Cantierabilità e tempistica del progetto di investimento	<b>(Max 10 punti)</b>	Il punteggio ottenibile è di 3, 5 o 10 punti in base alle tre diverse ipotesi di tempistica per il sostenimento della spesa.
SOTTOCRITERIO - Almeno il 50% delle spese ammissibili già sostenute o sostenute entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo (Max 3 punti)	<b>3</b>	
SOTTOCRITERIO - Almeno il 70% delle spese ammissibili già sostenute o sostenute entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo (Max 5 punti)	<b>5</b>	
SOTTOCRITERIO - Spese ammissibili interamente sostenute entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo (Max 10 punti)	<b>10</b>	

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>MODALITA' di CALCOLO</b>
Innalzamento del livello qualitativo del prodotto/servizio fornito	<b>(Max 20 punti)</b>	Il punteggio ottenibile è di 5, 10, 15 o 20 punti in base al peso delle spese di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) sul valore complessivo del progetto di investimento.
SOTTOCRITERIO - Investimenti di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) fino al 19,99% del valore del progetto	<b>5</b>	
SOTTOCRITERIO - Investimenti di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) pari ad almeno il 20% del valore del progetto	<b>10</b>	
SOTTOCRITERIO - Investimenti di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) pari ad almeno il 30% del valore del progetto	<b>15</b>	
SOTTOCRITERIO - Investimenti di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) pari ad almeno il 40% del valore del progetto	<b>20</b>	

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>MODALITA' di CALCOLO</b>
Grado di innovatività e qualità tecnico-finanziaria del progetto di investimento	<b>(Max 40 punti)</b>	Il punteggio digitato per ogni SOTTOCRITERIO deve essere determinato moltiplicando il punteggio previsto per ogni SOTTOCRITERIO per i seguenti coefficienti sulla base del peso che le spese complessivamente sostenute per i 4 sottocriteri rappresentano sul valore complessivo del progetto di investimento: 1 se rappresentano almeno il 60%; 0,75 se rappresentano almeno il 45%; 0,5 se rappresentano almeno il 30%; 0,25 se rappresentano almeno il 15%. 0,15 se rappresentano fino al 14,99%
SOTTOCRITERIO - Spese in strumenti hardware di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) (Max 5 punti)	<b>5</b>	Il punteggio relativo a questo sottocriterio è ottenibile a fronte dell'attivazione di questa tipologia di spesa.
SOTTOCRITERIO - Spese in strumenti software di cui all'art. 4 comma 2 lett. d) (Max 10 punti)	<b>10</b>	Il punteggio relativo a questo sottocriterio è ottenibile a fronte dell'attivazione di questa tipologia di spesa.
SOTTOCRITERIO - Spese in realizzazione o potenziamento sito web di cui all'art. 4 comma 2 lett. e) (Max 10 punti)	<b>10</b>	Il punteggio relativo a questo sottocriterio è ottenibile solamente a fronte di una spesa minima di € 2.000,00.
SOTTOCRITERIO - Spese in realizzazione o potenziamento di sistemi di promozione, prenotazione e/o vendita on line di cui all'art. 4 comma 2 lett. f) (Max 15 punti)	<b>15</b>	Il punteggio relativo a questo sottocriterio è ottenibile solamente a fronte di una spesa minima di € 2.000,00.

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>MODALITA' di CALCOLO</b>
Impatto occupazionale	<b>(Max 10 punti)</b>	L'incremento di unità di personale è commisurato alla situazione occupazionale riferita al 31/12/2016. I punteggi indicati in tabella si riferiscono ad unità incrementali con contratto a tempo pieno e indeterminato realizzate entro la data di conclusione del Progetto.

		Il punteggio ottenibile viene calcolato sommando i punteggi assegnati alle singole unità incrementalì. Se l'unità incrementale è assunta a tempo parziale si moltiplica il relativo punteggio per la percentuale di tempo lavorativo svolto. Se l'unità incrementale è assunta a tempo determinato (di almeno 6 mesi) si moltiplica il relativo punteggio per 0,3.
SOTTOCRITERIO - 1^ unità incrementale	5	
SOTTOCRITERIO - 2^ unità incrementale	3	
SOTTOCRITERIO - 3^ unità incrementale e successive	2	

CRITERIO	PUNTEGGIO	MODALITA' di CALCOLO
Rilevanza componente giovanile	(Max 15 punti)	Il punteggio è ottenuto come somma dei punteggi ottenuti per i due sottocriteri.
SOTTOCRITERIO - Rilevanza di persone con età non superiore a 40 anni nella composizione sociale (Max 10 punti)	(Max 10 punti)	Il punteggio da riportare per questo sottocriterio viene calcolato attraverso un duplice passaggio: prima si moltiplicano i 10 punti per la percentuale di quota societaria posseduta da soggetti con età non superiore a 40 anni; successivamente il risultato ottenuto viene moltiplicato, in base alla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, per i seguenti coefficienti: 1 iscrizione entro i 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda; 0,75 iscrizione oltre i 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda ma dopo il 24 agosto 2016; 0,5 iscrizione prima del 24 agosto 2016;
SOTTOCRITERIO - Rappresentante legale dell'impresa con età non superiore a 40 anni (Max 5 punti)	(Max 5 punti)	Tale punteggio, in base alla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, risulta essere: 5 con iscrizione entro i 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda; 0,375 con iscrizione oltre i 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda ma dopo il 24 agosto 2016; 2,5 con iscrizione prima del 24 agosto 2016;

CRITERIO	PUNTEGGIO	MODALITA' di CALCOLO
Rilevanza componente femminile (Max 5 punti)	(Max 5 punti)	Il punteggio è ottenuto come somma dei punteggi ottenuti per i due sottocriteri.
SOTTOCRITERIO - Rilevanza di donne nella composizione sociale (Max 3 punti)	3	Il punteggio da riportare per questo sottocriterio viene calcolato attraverso un duplice passaggio: prima si moltiplicano i 3 punti per la percentuale di quota societaria posseduta da donne; successivamente il risultato ottenuto viene moltiplicato, in base alla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, per i seguenti coefficienti: 1 iscrizione entro i 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda; 0,75 iscrizione oltre i 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda ma dopo il 24 agosto 2016; 0,5 iscrizione prima del 24 agosto 2016;
Rappresentante legale dell'impresa donna (Max 2 punti)	2	Tale punteggio, in base alla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, risulta essere: 2 con iscrizione entro i 6 mesi precedenti alla



	presentazione della domanda; 1,5 con iscrizione oltre i 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda ma dopo il 24 agosto 2016; 1 con iscrizione prima del 24 agosto 2016;
--	--

**DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)**

L'impresa, ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17.6.2014 si configura:

- Micro
- Piccola
- Media

Numero effettivi (espressi in ULA) .....  
 Stato Patrimoniale attivo .....  
 Fatturato annuo .....

**11) Tempistica di realizzazione dell'intervento :**

Data inizio \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO): .....  
 (in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero dei dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO): .....  
 (in caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere al contributo di cui al presente bando)

**DICHIARA INOLTRE**

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- b) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela ambientale, di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- d) essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
- f) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo – D.L. n. 83/2012;
- g) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- h) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; le imprese che ricevono sostegno in conformità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.
- i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").
- j) che all'interno dell'azienda il referente del progetto è il Sig. ....  
 tel..... Cellulare ..... email .....

### DICHIARA ALTRESI'

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007;

oppure

- di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis", gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4, comma 1, lett. b del d.p.c.m. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data ..... mediante (indicare mezzo di pagamento) ..... la somma di € ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione Europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera 3 del d.p.c.m. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007,

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, la somma di € ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione Europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera 3 del d.p.c.m. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007,

### DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserve, i contenuti del Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli "obblighi a carico del beneficiari" indicati nel bando stesso;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- di accettare e collaborare ai controlli che saranno disposti da Regione Umbria;
- di fornire a Regione Umbria ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- di garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dall'intervento finanziario concesso;

**Dichiara** di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali" (allegata al Bando) - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa.

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e

della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

*Nome e cognome del Legale Rappresentante  
Documento firmato elettronicamente/digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 , le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura.

**ALLEGATO 2****POR-FESR 2014-2020 – ASSE 8 AZIONE 8.2.1.****BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI  
DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2016****Scheda tecnica**

(Le sezioni indicate devono essere adeguatamente completate e, se necessario, ulteriormente approfondite - *Ampliare quanto necessario, lo spazio a disposizione per le risposte*)

**UBICAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA NELLA QUALE SI INTENDE REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI**

Comune di \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA**

Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_

N. mesi \_\_\_\_\_ (max 12 mesi)

**OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

(Descrivere l'idea imprenditoriale che si intende realizzare, lo specifico settore d'intervento, il mercato di riferimento, la funzione svolta dalle diverse componenti dell'investimento proposto nel raggiungimento dell'obiettivo individuato, l'eventuale ricaduta occupazionale)

---



---



---



---

**ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**

Dettaglio delle spese previste ai sensi dell'Art. 4 del Bando:

- a) Spesa per beni materiali ammortizzabili funzionali alla specifica attività d'impresa
- b) Spesa per opere murarie (nel limite massimo del 10% della spesa relativa allo specifico bene a cui sono correlate)
- c) Spesa per prodotti hardware coerenti all'attività svolta
- d) Spesa per prodotti software coerenti all'attività svolta
- e) Spese per la realizzazione o potenziamento del sito web
- f) Spese per la realizzazione o potenziamento di sistemi di promozione, prenotazione e/o vendita on line.

	€
	€
	€
	€
	€
	€

**TOTALE SPESE**

--

**CONTRIBUTO RICHIESTO (70% del totale della spesa ammissibile)**

--

**DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE / DA SOSTENERE**

(Per ognuna delle voci di spesa indicare dettagliatamente a cosa di riferisce, la funzione svolta ai fini degli obiettivi del progetto, i preventivi di spesa / fatture allegate)

**a) beni materiali ammortizzabili (impianti, beni strumentali, macchinari attrezzature, arredi, attrezzature sportive, per il divertimento e per il benessere) funzionali alla specifica attività d'impresa;**


**b) opere murarie strettamente connesse all'implementazione dei beni di cui alla precedente lettera a), nel limite massimo del 10% della spesa relativa allo specifico bene a sono correlate;**


**c) prodotti hardware coerenti all'attività svolta;**


**d) prodotti software coerenti all'attività svolta;**


**e) realizzazione o potenziamento del sito web;**


**f) realizzazione o potenziamento di sistemi di promozione, prenotazione e/o vendita on line.**


Data \_\_\_\_\_

*Nome e cognome del Legale Rappresentante dell'impresa  
richiedente  
Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

ALLEGATO 3/a

**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ...., il  
..... e residente in ..... prov. ...., via  
....., n. civ. ...., in qualità di  
legale rappresentante dell'impresa ....., P. IVA  
....., con sede legale in ..... prov. ...., via  
....., n. civ.....:

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sul **Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016**

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile,

**DICHIARA**

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_

2. che l'impresa rappresentata (di seguito barrare la casella interessata):

- non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro;
- costituisce **impresa unica**<sup>1</sup> insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

**Imprese a monte (controllanti)**

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

<sup>1</sup> Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione allegate (allegato 3/c)



**Imprese a valle (controllate)**

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (*di seguito barrare la casella interessata*):

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

4. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito elencate:

Denominazione impresa beneficiaria <sup>2</sup>	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente <sup>3</sup>	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo <sup>4</sup>
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
<b>Totale</b>					€	€

<sup>2</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

<sup>3</sup> Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, CCIAA, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

<sup>4</sup> Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "Concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

5. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi)

- nessuno;
- i seguenti aiuti:

Denominazione impresa beneficiaria <sup>5</sup>	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente <sup>6</sup>	Importo in ESL
					€
					€
					€
<b>Totale</b>					€

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali", allegata al Bando - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa.

Data \_\_\_\_\_

*Nome e cognome del Legale Rappresentante dell'impresa  
richiedente*

*Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<sup>5</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

<sup>6</sup> Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, CCIAA, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)



## DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del d.p.r. 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – surrichiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

### Individuazione beneficiario, agevolazioni da indicare e massimali triennali

#### Il concetto di “controllo” e l’impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”<sup>1</sup>. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte e a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L’impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l’importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

<sup>1</sup> Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica

## Rispetto del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014 precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 euro e di 200.000,00 euro; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare € 200.000,00.

## Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente.

## Chi deve sottoscrivere la dichiarazione “de minimis”

La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica”.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all'impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica”. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 3/b nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

Le dichiarazioni “de minimis” possono essere sottoscritte mediante firma digitale o autografa. In quest'ultimo caso va allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*